

06 / 2014

# magazine



Magazine per i soci  
e i clienti delle Casse  
Raiffeisen dell'Alto Adige

## 11 ASSICURAZIONI

Una gestione  
trasparente dei sinistri

## 23 FEDE

A colloquio con il  
vescovo Ivo Muser

I 125 ANNI DELLE CASSE RAIFFEISEN

# Un modello con tradizione e futuro



# Posso fidarmi di chi mi assicura a tutto tondo.

La Cassa Raiffeisen ha tutto ciò di cui ho bisogno in termini di copertura assicurativa e di previdenza per garantirmi un futuro sereno. Grazie a una consulenza individuale e qualificata, ottengo sempre soluzioni su misura, sia come privato che come azienda. In caso di sinistro le procedure sono veloci e snelle. La mia banca di fiducia.

[www.raiffeisen.it/assicurazione](http://www.raiffeisen.it/assicurazione)



**Raiffeisen** La mia banca

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prima della sottoscrizione leggere attentamente i Fascicoli Informativi disponibili presso le Casse Raiffeisen.

## FORTEMENTE RADICATE SUL TERRITORIO

Le

**47**

Casse Raiffeisen sono  
presenti in

**107** dei **116**

comuni altoatesini  
con una rete di

**191**

sportelli,  
pari a circa

**la metà**

di tutti quelli  
situati sul territorio  
provinciale

## Cari lettori!

Le Casse Raiffeisen sono presenti in Alto Adige da cinque generazioni. Lo scorso ottobre, il convegno intitolato "Un modello di successo con tradizione e futuro" ha celebrato la nascita della prima di queste banche cooperative, avvenuta esattamente 125 anni fa. A quell'epoca, l'unione solidaristica delle persone, sfociata nelle casse di risparmio e prestiti, era l'unica possibilità per combattere la miseria e l'usura. Dai modesti esordi di allora, le Casse Raiffeisen si sono sviluppate sino a diventare moderne banche cooperative. Solo poche settimane fa, il settimanale tedesco "Der Spiegel" ha citato il loro modello commerciale come uno dei tre destinati a imporsi in futuro nell'universo bancario. Nonostante un passato ricco di vicissitudini, le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige non hanno mai perso la fiducia di soci e clienti. E proprio la fiducia è un fattore essenziale per le banche.

### COPERTINA

#### 04 I 125 anni delle Casse Raiffeisen

Un modello commerciale dai valori immutati, ma caratterizzato da spirito e operato innovativi

### DENARO & CO.

#### 08 Fondo Salute Raiffeisen

"Una soluzione che mette tutti d'accordo"

#### 10 Ethical Banking

Reinventare il proprio maso

#### 11 Denuncia di sinistro

Un'evasione all'insegna della trasparenza

#### 12 Assicurazioni online

Tutti i servizi finanziari con un solo login

#### 14 Risparmiatori di fronte a un dilemma

"Deprezzamento del patrimonio o rendimento con rischio?"

#### 16 Pagamenti scritturali

Facebook, piattaforma di discussione e confronto

#### 18 Decreto semplificazioni

Approvate alcune agevolazioni fiscali

#### 21 Virtualizzazione del desktop

Il posto di lavoro del futuro

### A COLLOQUIO

#### 22 Religione

"In ultima analisi, la fede è relazione"

### GENTE & PAESI

#### 25 News dalle Casse Raiffeisen

Biglietti natalizi, victor Awards, proposte sportive per gli over 50 e molto altro ancora

### CONSIGLI & SVAGO

#### 32 Avventure nella Natura

Val Passiria: il paradiso delle ciaspole

#### 34 Ricetta

Entrecote con scalogno al vino rosso



**Colofone:** Raiffeisen Magazine, 36° anno, n. 6, novembre/dicembre 2014. **Editore:** Federazione delle Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige; Via Raiffeisen 2, 39100 Bolzano (BZ). **Autorizzazione:** Tribunale di Bolzano del 10.1.1979. **Direttore responsabile:** Thomas Hanni. **Redazione:** Katia De Gennaro (kd), Thomas Hanni (th), Irene Hofer (ih), Michael Frei (mf), Sabine Lungkofler (sl), Sabine Ohnewein (so), Christa Ratschiller (cr), Markus Rauch, Ingeborg Stubenruß (is). **Collaboratori:** Roland Furgler (rf), Daniel Hofer (dh), Olav Lutz, Matthias Mayr (ma, cover story), Martin von Malfèr (mm), Ulrich Malfertheiner (um). **Fotografie:** Cover: Cassa Raiffeisen di Lagundo nell'anno 1958, Istituto Ladino (07 "parroco Dasser"), fotolia (08, 11, 16, 18, 20, 21, 33), Shutterstock (09, 34, 35), Alpe Pragas (10), Philip Unterholzner (22-24), emotionbanking (25), Columbus Art Foundation (27, in alto), Matthaues Kostner (26, in basso), Olav Lutz (28), archivio. **Periodicità:** bimestrale, a inizio del mese. **Traduzioni:** Bonetti & Peroni, Bolzano. **Layout e produzione:** EGGGER & LERCH, Vienna. Stampa: Karo Druck sas, Frangarto. **Contatti:** Ufficio Stampa Federazione Cooperative Raiffeisen, tel. +39/0471/945454, e-mail: magazin@raiffeisen.it, internet: www.raiffeisen.it/magazine. **Abbonamenti:** variazioni d'indirizzo, disdette e altre comunicazioni devono essere fatte pervenire alla propria Cassa Raiffeisen.

I 125 ANNI DELLE CASSE RAIFFEISEN

# Un modello con tradizione e futuro

125 anni fa vide la luce la prima Cassa Raiffeisen altoatesina. Solidarietà e aiuto reciproco erano i principi ispiratori dell'epoca che, insieme ad altri valori, sono stati tramandati nel tempo, facendo di queste banche cooperative i leader del mercato locale.

**Il parroco Josef Dasser** doveva godere della stima dei suoi conterranei: diversamente non si spiegherebbe come i paesani di Rina in Val Badia avessero deciso di affidare i propri risparmi a lui e all'associazione di cassa di risparmio e prestito da lui fondata nel piccolo paesino 125 anni fa, la cui nascita coincise con la costituzione della prima Cassa Raiffeisen sul territorio dell'attuale Alto Adige, realizzando così il principio cooperativo dell'aiuto reciproco, a quel tempo l'unica risposta possibile contro l'usura dei commercianti cittadini. I fondatori si accollarono certamente un grosso rischio: il cassiere Dasser, il presidente e i quattro membri del direttivo rispondevano, infatti, in misura illimitata dei depositi della clientela.

## TEMPI DIFFICILI

Quest'idea trovò terreno fertile e, nel 1900, si contavano già 86 associazioni di questo tipo in tutto il Tirolo. La Prima Guerra Mondiale causò grosse difficoltà alle Casse che, tuttavia, non subirono cali numerici e, anzi, crebbero fino a 135 unità nel 1925. Molto più gravose furono invece le conseguenze del Fascismo, delle "Opzioni" e della crisi economica: tra il 1934 e il 1944, il 58 per cento delle Casse Raiffeisen fu liquidato. Al termine del secondo conflitto mon-

diale, ne erano sopravvissute solo 55 che, però, negli anni successivi vissero una fase di ripresa, protrattasi sino ai giorni nostri.

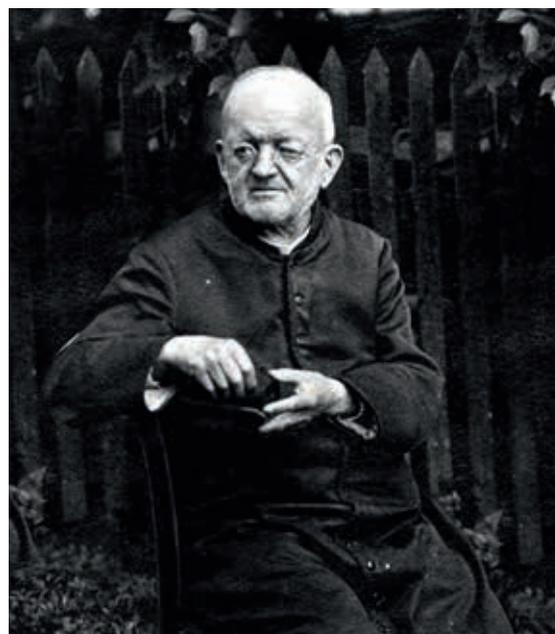
Nel 1891, in parallelo con le Casse Raiffeisen, nasceva la "Federazione di rappresentanza delle casse di risparmio e prestiti tedesco-tirolesi"; in seguito, i compiti di revisione e le altre incombenze amministrative furono rilevati dalla "Cassa Centrale delle associazioni Raiffeisen del Tirolo tedesco", fondata nel dicembre 1894. Nel 1919 si costituì la "Federazione di revisione delle cooperative sudtirolesi", costretta a sospendere l'attività nel 1936. Dopo la Seconda Guerra Mondiale, videro la luce la "Federazione delle Casse Raiffeisen" (1946) e la "Federazione principale delle società cooperative agricole" (1954), dalla cui fusione, avvenuta nel 1960, ebbe origine l'attuale Federazione delle Cooperative Raiffeisen dell'Alto Adige. La sovranità sulla vigilanza delle cooperative operanti in provincia, comprese le Casse Raiffeisen, è demandata alla Regione Trentino-Alto Adige, che ha delegato tale competenza alla Federazione Raiffeisen. Quest'ultima funge da associazione di tutela degli interessi per le società aderenti, impegnandosi per la promozione, l'assistenza e la rappresentanza di queste ultime, nonché da organo di revisione e centro di consulenza per tutte le questioni tecnico-bancarie ed economiche. ►

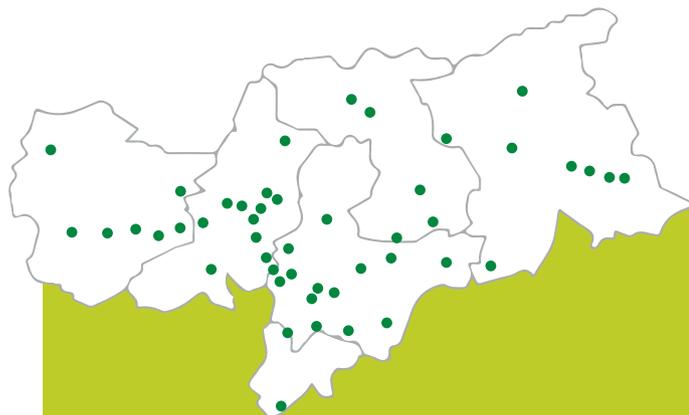


Sportelli d'altri  
tempi: l'attività  
bancaria da  
sempre è basata  
sulla fiducia



Il parroco  
Josef Dasser  
(1845 – 1926),  
fondatore della prima  
associazione di  
casse di risparmio  
e prestiti dell'Alto  
Adige nel 1889 e di  
quella di Versciaco  
nel 1893





#### IN SINTESI

Grazie ai loro 190 sportelli, le 47 Casse Raiffeisen dell'Alto Adige, insieme alla Cassa Centrale, costituiscono una capillare rete bancaria presente in tutta la provincia.

#### ► RAIFFEISEN OGGI

In veste di banche cooperative indipendenti, le singole Casse Raiffeisen aderiscono alla Federazione Cooperative, la quale attualmente conta 370 soci operanti nei comparti più disparati (ortofrutticolo, vitivinicolo, lattiero-caseario, energetico, idrico, edile, sociale, di acquisto, di consumo, ecc.), oltre ad alcuni enti indipendenti. Insieme alla Cassa Centrale, con circa il 47% degli impieghi e quasi metà dei depositi della clientela, le Casse Raiffeisen sono leader di mercato in provincia di Bolzano.

In futuro, tra le numerose sfide da superare, c'è innanzitutto quella legata a internet e ai nuovi mezzi di comunicazione, che comportano significative modifiche all'operatività bancaria; in secondo luogo, il bassissimo livello del tasso guida della Banca Centrale Europea, che si riflette sulla politica monetaria e sulla redditività delle banche; infine, il vasto quadro regolatorio originato dall'unione delle banche europee, che si traduce in numerosi vincoli burocratici a carico di tutti gli istituti di credito.

#### TRADIZIONE & INNOVAZIONE

Oggi Raiffeisen è impegnata a coniugare i tradizionali valori cooperativi con uno spirito imprenditoriale e un operato innovativo, adeguando il principio cooperativo alle esigenze dei tempi moderni. "Siamo riusciti a sviluppare e perfezionare costantemente un modello commerciale collaudato, tarandolo sui bisogni della popolazione del bacino d'utenza", ha affermato Heiner Nicolussi-Leck, presidente della Federazione Raiffeisen. Il successo delle Casse Raiffeisen non si basa tanto sulla loro capacità economica, "bensì sulla forza derivante dalla comunità e dalla vicinanza a soci e clienti, coniugata con affidabilità, competenza e un moderno sistema di compartecipazione e corresponsabilità", come ha ricordato il direttore generale Paul Gasser.



La Cassa Raiffeisen è anche sinonimo di educazione al risparmio

Finanza, assicurazioni, previdenza: le Casse Raiffeisen sono compagni insostituibili, a fianco dei clienti in ogni fase della loro vita



#### OLTRE 59.000 SOCI

La Cassa Raiffeisen di Rina in Val Badia oggi non esiste più: è stata liquidata nel 1942, dopo aver registrato una perdita a bilancio di 1.249 lire (pari a 2.800 euro odierne). Ma l'idea delle associazioni di casse di risparmio e prestiti è sopravvissuta e oggi è più attuale che mai.

- In Alto Adige operano 47 Casse Raiffeisen
- con oltre 190 sportelli e più di 1.700 collaboratori.
- Il volume lordo degli impieghi concessi dalle Casse Raiffeisen, inclusa la Cassa Centrale, è pari a circa 9.617 milioni,
- mentre i depositi diretti della clientela ammontano a 9.971 milioni,
- la massa amministrata supera i 21.611 milioni e
- il capitale proprio iscritto a bilancio è di 2.123 milioni di euro.

Le Casse Raiffeisen possono contare sulla forza di 59.000 soci, che oggi non rispondono più con il loro patrimonio personale, come avveniva in passato.

Nel 1889, quando fu fondata la prima Cassa Raiffeisen dell'Alto Adige, i compiti principali di una banca erano la raccolta di depositi e la concessione di prestiti: due attività che le banche cooperative continuano ad assicurare tuttora, affiancandole da numerosi altri servizi in materia di risparmio, finanza, investimenti, tutela e previdenza. \_ma

#### IL MODELLO COMMERCIALE RAIFFEISEN

## “Un atteggiamento mentale fortemente radicato”

**Sig. Kosta, cosa distingue una Cassa Raiffeisen odierna da una “associazione di cassa di risparmio e prestiti” dell’epoca?**

**Anton Josef Kosta.** L'idea alla base delle banche cooperative non è mutata in questi 125 anni: non si tratta solo di un modello commerciale, bensì di un atteggiamento mentale fortemente radicato. Naturalmente, il sistema bancario ha subito una trasformazione, che noi stessi abbiamo promosso e contribuito a realizzare, ma il nostro operato continua a ispirarsi alle idee di F.W. Raiffeisen.

**Qual è, a Suo avviso, il segreto del successo delle Casse Raiffeisen?**

Sicuramente il radicamento. Sappiamo per chi e per cosa lavoriamo: in primo luogo, per i nostri soci e per il territorio, determinando gli sviluppi in loco. Inoltre, conosciamo la destinazione dei risparmi affidatici: non rispondiamo nei confronti di azionisti anonimi, poiché per noi la massimizzazione dei profitti non è prioritaria. Le nostre decisioni vengono prese in loco a favore della popolazione.

**Internet offre sempre maggiori opportunità in tema di operatività bancaria. Ritieni che le filiali siano diventate superflue?**

È giusto offrire ai nostri clienti canali sempre nuovi per entrare in contatto con noi, indipendentemente da luoghi e tempi. Tuttavia, al centro del nostro pensiero si colloca l'uomo, motivo per cui la nostra presenza in loco è essenziale: i nostri soci e clienti lo percepiscono e lo apprezzano.

**Quali sono, a Suo avviso, le maggiori sfide per le Casse Raiffeisen oggi?**

Sono insite soprattutto nei cambiamenti della società, nella riorganizzazione della politica e nei mutamenti intervenuti nella vita personale di ciascuno. Svolta energetica, universo digitale, novità in tema di comunicazione e conseguenze sulle relazioni interpersonali sono solo alcuni esempi. Per reagire adeguatamente a tutte queste trasformazioni, abbiamo bisogno di tre virtù, come ci ha insegnato San Benedetto: umiltà, riconoscenza ma, soprattutto, gioia. Solo così continueremo ad avere successo come banca, ma anche come uomini. \_ma



Anton Josef Kosta, direttore della Cassa Raiffeisen di Brunico e presidente dell'associazione dei direttori delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige

## FONDO SALUTE RAIFFEISEN

# “Una soluzione che mette tutti d'accordo”

In collaborazione con Mutual Help, Raiffeisen ha sviluppato un proprio fondo sanitario, chiamato Fondo Salute Raiffeisen, elemento essenziale di un'assistenza sanitaria integrativa, come riferisce Christian Tanner, vicedirettore della Federazione Cooperative.



Christian Tanner: è sempre più importante pensare a un'assistenza sanitaria integrativa

## **Sig. Tanner, per quale motivo Raiffeisen ha deciso di lanciare un fondo sanitario?**

**Christian Tanner.** Il sistema pubblico è costretto a operare forti tagli e, in futuro, non potrà più garantire le prestazioni erogate in passato. Di conseguenza, crescono gli esborsi per servizi medici, che possono rappresentare un pesante fardello per i singoli individui e per le famiglie. In linea con la sua missione solidaristica e in collaborazione con Mutual Help, Raiffeisen ha sviluppato questo fondo sanitario, chiamato Fondo Salute Raiffeisen, a integrazione di quanto proposto dal sistema pubblico, ma offrendo prestazioni che eccedono gli standard garantiti dai fondi contemplati dagli accordi collettivi. Questo fondo non persegue scopi di lucro e ha l'unica finalità di offrire un'assistenza integrativa.

## **COS'È UN FONDO SANITARIO?**

È uno strumento per l'assistenza sanitaria integrativa, collocato da una struttura abilitata, iscritta in un registro presso il Ministero della Salute, i cui soci hanno diritto al rimborso delle spese sostenute per prestazioni non coperte dal sistema pubblico.



## **Quali sono le peculiarità del Fondo Salute Raiffeisen?**

**Christian Tanner.** Questo fondo ha un preciso orientamento locale, consentendo così di offrire le proprie prestazioni a costi inferiori e di soddisfare meglio le esigenze e le contingenze regionali. Inoltre, grazie alle convenzioni stipulate con le strutture sanitarie provinciali, il socio può avvalersi di una rete capillare d'interlocutori. Infine, i premi versati nel fondo rimangono in provincia e vanno a confluire nei cicli economici locali.

## **Per quale motivo è stato scelto proprio Mutual Help quale partner?**

**Christian Tanner.** Mutual Help è una società di mutuo soccorso con sede in Alto Adige che non persegue fini di lucro; al pari di Raiffeisen, s'ispira ai principi cooperativi di reciprocità, aiuto e solidarietà e già in passato, in occasione di un'altra collaborazione, ha dato dimostrazione della propria affidabilità.

## **Quali sono i vantaggi principali per i soci?**

**Christian Tanner.** Il Fondo Salute Raiffeisen presenta un ottimo rapporto in termini di prezzo/servizio. Il rimborso delle spese sostenute è rapido e snello e l'evasione può avvenire, a scelta, in italiano o tedesco. Infine, i soci beneficiano d'interessanti agevolazioni fiscali.



Le prestazioni non coperte dal sistema pubblico devono essere pagate di tasca propria: il Fondo Salute Raiffeisen si fa carico di una serie di costi sanitari

### Quali requisiti deve soddisfare un lavoratore per diventare socio e quali sono i vantaggi per l'azienda?

**Christian Tanner.** In linea di massima, tutti i lavoratori possono diventare soci del Fondo Salute Raiffeisen, ma sono prevalentemente le aziende ad aderirvi, poiché in molti casi ciò è previsto dagli accordi collettivi. In tal modo possono proporre ai propri dipendenti una forma valida e conveniente d'integrazione della propria assistenza sanitaria, approfittando al tempo stesso di sgravi in termini fiscali e contributivi. La gamma di servizi del fondo è molto flessibile e può essere adeguata senza problemi ai requisiti dei diversi contratti collettivi e delle singole aziende. L'adesione può avvenire anche attraverso la Cassa Raiffeisen locale. [\\_is](#)



Per saperne di più:  
[www.fondosaluteraiffeisen.it](http://www.fondosaluteraiffeisen.it)

### RAIFFEISEN FONDO PENSIONE

## Prosegue il trend positivo

Anche nel terzo trimestre di quest'anno, Raiffeisen Fondo Pensione ha saputo cogliere gli sviluppi favorevoli dei mercati, proseguendo sulla scia dei buoni risultati conseguiti in passato.

Tutte e tre le linee hanno registrato significativi incrementi: in particolare, da inizio anno, la Dynamic (65% di azioni) è cresciuta del 4,13%, mentre l'Activity (25% di azioni) ha messo a segno un progresso del 6,20% e la Safe, linea esclusivamente obbligazionaria, ha compiuto un balzo del 7,06%. Sempre da inizio anno, le nuove adesioni si sono attestate a 1.800 unità, portando il numero totale dei soci nel terzo trimestre a quota 20.600, mentre il patrimonio complessivo di Raiffeisen Fondo Pensione è cresciuto a circa 360 milioni di euro.

Se a inizio anno i mercati erano condizionati dalle attese di una generale ripresa, che avrebbe dovuto portare a un rialzo dei tassi, in seguito le prospettive per l'Europa si erano già offuscate, spingendo la BCE ad allentare ulteriormente la politica monetaria e a portare i tassi a un minimo storico. Tutto ciò ha innescato un sentimento positivo sui mercati finanziari, da cui hanno tratto beneficio sia gli strumenti obbligazionari che quelli azionari. [\\_cr](#)

Per saperne di più:  
[www.fondopensioneraiffeisen.it](http://www.fondopensioneraiffeisen.it)



Chutney e formaggio sono due degli articoli prodotti e commercializzati dai clienti di Ethical Banking



## ETHICAL BANKING

# Reinventare il proprio maso

Ethical Banking significa investire con la coscienza a posto: è il risparmiatore stesso, infatti, a decidere la destinazione del proprio denaro, che va a finanziare progetti sostenibili a tassi agevolati.

**Su invito** della Cassa Rurale di Bolzano, tre clienti di Ethical Banking hanno illustrato le loro iniziative nella cornice della Floricoltura Schullian.

### IDEE INNOVATIVE

Tutti e tre i partecipanti (Michael Oberhollenzer di maso Moser a Cadipetra, Stefan Gruber di Alpe Pragas e Alexander Agethle di maso Englhorn a Cluso) hanno rilevato il maso paterno e attuato progetti innovativi. Il primo ha puntato sull'allevamento di ovini e sulla

vendita di specialità biologiche, tra cui il famoso formaggio grigio della Valle Aurina e la carne di agnello. Grazie a Ethical Banking ha potuto realizzare la sua idea, raccogliendo capitali dai privati attraverso accordi sui diritti di godimento e versando gli interessi sotto forma di prodotti della fattoria. Stefan Gruber ha trasformato il suo maso agricolo, votato prevalentemente all'allevamento di bestiame, in un'azienda che produce marmellate, confetture e altre specialità, vendute in tutto il mondo. Infine,

Alexander Agethle è impegnato da anni nella produzione di formaggio biologico e, con il supporto di Ethical Banking, ha concretizzato il suo progetto di "pre vendita" tramite buoni acquisto. Durante la manifestazione è stata offerta una degustazione dei prodotti, accompagnati da un bicchiere di vino biologico di maso Zöhlhof a Velturmo e del Reyter Hof a Gries, entrambi clienti di Ethical Banking.

### BENEFICI ANZICHÉ PROFITTI

Ethical Banking è operativo dal 2000 e, ad oggi, coinvolge 24 delle 47 Casse Raiffeisen dell'Alto Adige. La filosofia cui s'ispira è quella di offrire solidarietà, promuovere la responsabilità individuale e prestare aiuto reciproco. "Puntiamo sui benefici, anziché sulla massimizzazione dei profitti", ha riferito Roland Furgler, responsabile del settore. Su youtube e sul sito dell'organizzazione ([www.ethical-banking.it](http://www.ethical-banking.it)) sono visionabili alcuni filmati dei progetti promossi. \_th



Roland Furgler (Ethical Banking), Stefan Gruber (Alpe Pragas), Michael Oberhollenzer (maso Moser), Alexander Agethle (maso Englhorn)

La denuncia di un sinistro coinvolge numerosi soggetti, tutti impegnati per una tempestiva liquidazione del danno



## DENUNCIA DI SINISTRO

# Un'evasione all'insegna della trasparenza

Dopo aver denunciato un sinistro alla propria compagnia assicurativa, il cliente desidera essere informato il più tempestivamente possibile sullo stato della pratica. Quest'esigenza è soddisfatta da un nuovo servizio, chiamato "Tracking sinistri online" che, come ci riferisce Josè Daniel Pioner, offre informazioni in tempo reale.



Dott. Josè Daniel Pioner, responsabile dell'ufficio sinistri Raiffeisen Servizi Assicurativi/Assimoco

### **Sig. Pioner, cosa s'intende per tracking del sinistro?**

**José Daniel Pioner.** Il "tracking" consente d'individuare la posizione di un oggetto. Riferito a un danno, rende trasparente l'intero processo di liquidazione e facilita la comunicazione, poiché permette di fornire informazioni precise sullo stato di avanzamento della pratica.

### **Come si svolge l'evasione di un sinistro?**

**José Daniel Pioner.** Anche se la liquidazione di un danno procede con tempi diversi a seconda del ramo assicurativo, in linea di principio, è possibile distinguere tre fasi: inizialmente viene raccolta la denuncia, aperta la pratica e avviata la verifica del caso. Si passa quindi all'elaborazione del sinistro, con l'analisi delle sue dinamiche e la predisposizione delle perizie, anche di soggetti esterni come consulenti, medici, legali o carrozzerie. Infine, nell'ultima fase, si procede con l'inden-

nizzo vero e proprio, che prevede il risarcimento del danno o il suo diniego. Il sistema di tracking online riproduce graficamente questo iter e consente di seguire in tempo reale le singole fasi.

### **L'accesso a questo servizio è aperto ai clienti?**

**José Daniel Pioner.** Trasparenza e sicurezza sono due aspetti che stanno a cuore ai nostri clienti. Con l'istituzione dell'area personale riservata ai clienti "Le mie assicurazioni" nel 2013, abbiamo fatto un grosso passo avanti in direzione di una maggiore chiarezza. Tale sezione, che fornisce già una panoramica sui contratti assicurativi in essere, viene ora integrata da questa funzione: pertanto, a breve i clienti avranno accesso diretto allo stato di aggiornamento delle loro pratiche, con la possibilità di tracciarne online le varie fasi e verificare così l'efficienza della liquidazione. \_jh

Denunciato

Attesa di perizia

Perizia restituita

Pagato parziale/totale

Chiuso

Con il nuovo sistema di tracking, viene riprodotto graficamente lo stato di evasione di un sinistro, consentendo di seguire le varie fasi in tempo reale

## ASSICURAZIONI ONLINE

# Tutti i servizi finanziari con un solo login

I clienti delle Casse Raiffeisen apprezzano sempre di più la possibilità di sbrigare le proprie operazioni da casa. La gamma di funzioni offerte da Raiffeisen Online Banking è stata ulteriormente ampliata e ora comprende anche l'accesso alla posizione assicurativa personale e il pagamento dei premi in scadenza.

**Evadere** le operazioni finanziarie dal proprio computer è comodo, non ha limiti d'orario e spesso è più conveniente che recarsi allo sportello. È sufficiente registrarsi sul sito della propria Cassa Raiffeisen, in alto a destra nell'area riservata, per avere accesso a tutta una gamma di servizi finanziari in ambito bancario e assicurativo.

## “LE MIE ASSICURAZIONI”

Una volta eseguito il login, passando direttamente da Raiffeisen Online Banking (al punto Informazioni/Assicurazioni), si accede alla propria posizione personale (“Le mie assicurazioni”), senza necessità di una nuova registrazione: è così possibile avere sott'occhio l'intera situazione assicurativa e consultare le condizioni di polizza o le scadenze dei premi. Attualmente si sta lavorando al collegamento con il sistema di tracking online dei sinistri.

## PAGAMENTO DEI PREMI

L'operatività online rappresenta un'importante agevolazione, poiché consente di eseguire pagamenti, bonifici e ricariche direttamente da casa, senza badare agli orari dello sportello o dover fare la coda. Naturalmente è possibile anche saldare i premi dei contratti assicurativi in scadenza, visualizzati mediante un'apposita funzione di ricerca in Raiffeisen Online Banking (Pagamenti/Assicurazioni Assimoco). In



Raiffeisen Online Banking consente di visualizzare la propria posizione assicurativa e pagare online i premi delle polizze in scadenza

presenza di ordini permanenti sui contratti di rc-auto, i clienti hanno inoltre la possibilità di dare il proprio consenso online al rinnovo della polizza, autorizzando l'addebito automatico dal loro conto.

## CONTI, CARTE E ASSICURAZIONI

Avvalendosi delle “classiche” funzioni di Online Banking, è possibile consultare movimenti e saldi del conto e, se necessario, effettuarne il download o la stampa. Inoltre, è consentito l'accesso anche a depositi a risparmio, mutui e dossier titoli. Oggi, i pagamenti senza le carte sarebbero impensabili: tutte le informazioni sul loro utilizzo possono essere consultate online, che si tratti della carta di debito Raiffeisen, della carta di credito o della R-Card. Ad esempio, collegandosi al link ai servizi online di CartaSi, è possibile scaricare l'estratto conto, attivare i servizi informativi via SMS o e-mail, oppure registrarsi per i pagamenti sicuri in rete (3D Secure).



Per saperne di più su Raiffeisen Online Banking:  
<https://rob.raiffeisen.it>



#### CONSULTAZIONE DI INFORMAZIONI

- |                      |                      |
|----------------------|----------------------|
| C/C                  | <b>Assicurazioni</b> |
| Depositi a risparmio | Carte                |
| Mutui                | ▪ Carta di debito    |
| Titoli               | ▪ CartaSi            |
| Patrimonio           | ▪ R-Card             |



#### ESECUZIONE DI OPERAZIONI BANCARIE

- |                          |                        |
|--------------------------|------------------------|
| Bonifici                 | ▪ <b>Assicurazioni</b> |
| Pagamenti                | <b>Assimoco</b>        |
| ▪ Bollettini/<br>Freccia | ▪ Fatture CBill        |
| ▪ MAV/RAV                | Ricariche              |
| ▪ Bollettini postali     |                        |
| ▪ Canone RAI             |                        |



#### PROTEZIONE

- Servizio di SMS alert in caso di pagamenti con la carta
- Servizio di SMS alert in caso di bonifici
- Login a Online Banking

#### IL CONSIGLIO ASSICURATIVO

## Voi chiedete, noi rispondiamo!

Quando succede, è un bel guaio. Il team dell'Ufficio sinistri Raiffeisen Servizi Assicurativi/Assimoco a Bolzano evade sino a 60 sinistri al giorno. In questa rubrica rispondiamo alle domande più frequenti.

**Responsabilità in caso di danni consequenziali**  
**Esercito l'attività d'idraulico in proprio. Un cliente, al quale ho eseguito alcuni interventi sugli impianti sanitari, lamenta un danno causato dall'acqua. Il perito ha accertato che un tubo di scarico del piatto doccia non era stato allacciato correttamente e che, pertanto, sono responsabile di tale inconveniente. Questo sinistro è coperto dalla mia assicurazione aziendale?**

Sì, i danni emersi in un secondo momento, una volta ultimati i lavori, sono coperti dall'assicurazione di responsabilità civile aziendale: in questi casi, si parla di copertura postuma. La polizza di responsabilità civile per l'impresa rientra tra le tutele di base di un'azienda e serve a proteggerla da eventuali richieste di risarcimento danni da parte di clienti, dipendenti, fornitori e visitatori occasionali. La copertura è estesa ai danni personali e materiali arrecati a terzi, dei quali l'impresa risponde con il suo patrimonio; le rivendicazioni per il risarcimento danni possono essere anche molto elevate. Al fine di tutelarsi adeguatamente, è necessario fornire alla compagnia una descrizione dettagliata dei rischi legati alla propria attività. Inoltre, è opportuno procedere periodicamente a una rivisitazione delle coperture e, se necessario, a un loro aggiornamento. Solo così è possibile garantirsi un indennizzo adeguato in caso di sinistro. Il nostro consiglio è quello di scegliere massimali possibilmente elevati, allo scopo di salvaguardarsi da ogni evenienza.

**Per saperne di più:**  
[www.rvd.bz.it/it/vademecum](http://www.rvd.bz.it/it/vademecum)

Dott. Robert Asanger,  
 reparto specialistico assicurazioni  
 Raiffeisen Servizi Assicurazioni



Ma l'offerta di Raiffeisen Online Banking non si ferma qui: con un solo clic è possibile avere l'intera situazione patrimoniale a colpo d'occhio e il quadro completo delle polizze in essere, come già descritto, attraverso l'accesso diretto all'area riservata personale "Le mie assicurazioni".

#### ELEVATI STANDARD DI QUALITÀ

Naturalmente, quando si tratta di servizi bancari online, non è solo la facilità d'uso a fare la differenza, ma è essenziale la massima sicurezza: in tal senso, Raiffeisen Online Banking è considerato uno dei sistemi più sicuri a livello italiano. Per effettuare il login, oltre alla digitazione del nome utente, è richiesto l'inserimento di una password monouso (One Time Password), generata con l'aiuto di un piccolo lettore da una tessera chip. \_jh

## RISPARMIATORI DI FRONTE A UN DILEMMA

# “Deprezzamento del patrimonio o rendimento con rischio?”

“Tassi bassissimi e zero crescita: esistono ancora opportunità per gli investitori?” è stato il titolo di una manifestazione organizzata a inizio dicembre da Raiffeisen InvestmentClub a Pontives/Laion e a San Leonardo di Passiria, alla presenza dell'economista tedesco Mauricio Vargas, che in quest'intervista ci fornisce un quadro della situazione attuale.



Mauricio Vargas: la regola da seguire dev'essere sempre quella di acquistare solo ciò che si comprende

**Sig. Vargas, alla luce dei tassi storicamente bassi registrati in Europa (il saggio guida è allo 0,05%), i risparmiatori si chiedono se valga ancora la pena risparmiare.**

**Mauricio Vargas.** In effetti, non conviene più risparmiare nel senso classico del termine e questo è uno degli obiettivi della BCE che, attraverso i tassi bassi, cerca di stimolare la domanda, spingendo i consumi e attirando investimenti. Al risparmiatore rimane solo la scelta se è disposto a sopportare rischi più elevati a fronte di guadagni maggiori: in caso contrario, rischia di non ottenere alcun rendimento.

**Per quale motivo, l'attività di risparmio in sostanza non viene più remunerata?**

**Mauricio Vargas.** Abbiamo un debito elevato, che è l'altra faccia del risparmio: se la crescita economica continuerà a essere così debole, sarà sempre più difficile sopportare tale fardello e i

risparmiatori dovranno far fronte a perdite. Nel contesto attuale, pertanto, non è così chiaro quale sia la scelta più ragionevole, poiché non esiste la garanzia di ottenere guadagni senza rischio e, quindi, la decisione rispetto all'investimento migliore è demandata al singolo.

**Per decenni, i clienti delle banche sono stati abituati a investire i propri risparmi in tutta sicurezza e con un buon reddito. È tutto cambiato?**

**Mauricio Vargas.** Se una volta si parlava d'interessi a rischio zero, oggi esiste solo un rischio a zero interessi, rendendo più complessa la ricerca di rendimenti e, quindi, d'investimenti. I risparmiatori devono spingersi verso nuovi orizzonti, come le azioni o i Paesi emergenti, se non vogliono perdere del tutto la possibilità di ottenere un rendimento, ma queste scelte vanno compiute nella consapevolezza dei rischi.

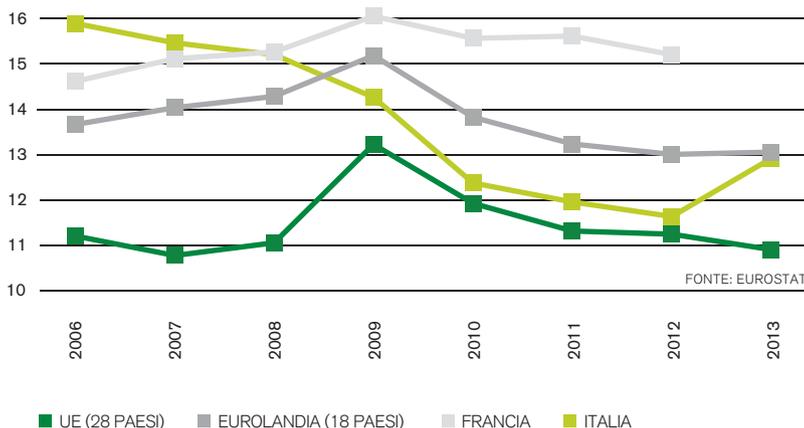
**La debolezza della dinamica congiunturale non offre i presupposti ideali, eppure, quali ritiene siano le opportunità d'investimento a disposizione oggi del risparmiatore medio?**

**Mauricio Vargas.** In Europa esiste qualche spiraglio: ad esempio, alcuni Paesi in crisi stanno sorprendendo gli analisti con ottimi dati sulla crescita, come la stessa Grecia. Tuttavia, la situazione nel nostro continente rimane tesa e per il risparmiatore ciò significa due cose: accettare un taglio dei rendimenti o orientarsi verso investimenti più rischiosi. Non esiste una via di mezzo.

**I rischi legati alle singole classi d'investimento sono in aumento. Non è più valida la vecchia regola di puntare su più prodotti?**

**Mauricio Vargas.** La diversificazione rimane

ANDAMENTO DEL RISPARMIO IN EUROPA DAL 2006 AL 2013



### DOTT. MAURICIO VARGAS

Economista presso Union Investment a Francoforte, società d'investimento delle Banche Popolari e delle Casse Rurali tedesche, il dott. Mauricio Vargas è responsabile della stesura di rating periodici per un centinaio di Paesi, con specializzazione a livello tematico in crisi finanziarie, valutarie e del debito pubblico, e si occupa dell'analisi macroeconomica dei mercati emergenti

uno strumento validissimo per la riduzione del rischio, in particolare per i piccoli risparmiatori, che dovrebbero rinunciare alla selezione di singoli titoli per concentrarsi su fondi che investono in un ampio paniere di emittenti. In un contesto di tassi bassi, anche la diversificazione geografica assume un ruolo significativo, ma molti continuano a limitarsi all'Europa.

#### **Molte persone hanno perso l'orientamento tra le diverse forme d'investimento: a quali punti di riferimento è bene attenersi?**

**Mauricio Vargas.** La regola di base prescrive di acquistare solo ciò che si comprende: è bene avere la massima chiarezza, soprattutto per quanto riguarda i rischi. Spesso, procurarsi informazioni può essere faticoso, ma indispensabile: in caso di dubbio, meglio tenersi alla larga da investimenti di cui non si è convinti al 100%.

#### **Quale significato attribuisce alla costituzione di una forma di previdenza integrativa, ad esempio, attraverso il versamento in un fondo privato?**

**Mauricio Vargas.** L'opportunità di provvedere a un'integrazione pensionistica individuale dipende dalle condizioni specifiche di ciascuno, ma in linea di principio è bene non fare esclusivo affidamento sui sistemi previdenziali pubblici. Anche in questo caso, il principio della diversificazione dev'essere prioritario. \_th



La carta di debito Raiffeisen consente prelievi, pagamenti, ricariche e la consultazione d'informazioni

### PAGAMENTI SCRITTURALI

## Il bancomat cambia nome

Nel corso degli anni, il concetto di "bancomat" ha preso piede tra i clienti delle banche e oggi designa una tessera che consente di prelevare denaro, pagare senza contanti e avvalersi di numerosi altri servizi. In realtà, questo termine è un marchio tutelato dal gestore di rete "Consorzio Bancomat", che definisce la funzione di prelievo contante agli sportelli automatici in Italia. Poiché, per motivi di tutela del marchio, non è più ammesso il suo utilizzo per le carte di debito, d'ora in avanti, quella emessa dalle Casse Raiffeisen si chiamerà semplicemente "carta di debito Raiffeisen". \_is

## PAGAMENTI SCRITTURALI

# Facebook, piattaforma di discussione e confronto

Le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige contano circa 14.000 fan su Facebook. Un tema particolarmente dibattuto sulle sue pagine è quello dei pagamenti senza l'uso di contanti.

**Martin von Malfè**, esperto finanziario della Cassa Centrale Raiffeisen, ha risposto ai principali quesiti.

**I pagamenti scrittureali portano alla creazione di una quantità sempre maggiore di denaro virtuale che, prima o poi, sfocerà in un crollo finanziario. È vero?**

**È vero** che dallo scioglimento unilaterale del sistema di scambi internazionali di Bretton Woods da parte degli USA, nel 1971, non esiste più l'obbligo di copertura della massa monetaria con le riserve auree: tale scelta dipende pertanto dalle decisioni politiche degli istituti centrali e dalle concessioni creditizie delle banche.

**Non è vero** che ciò porterà inevitabilmente a un crollo. Se la massa monetaria fosse ancora legata alle riserve auree, è probabile che la nostra economia sarebbe già piombata in una fase deflattiva. Il fatto che la creazione incontrollata di massa monetaria (in forma cartacea o di denaro scritturale) porti a eccessi dei prezzi sui diversi mercati finanziari, non implica automaticamente un crollo.

**Attraverso i pagamenti scrittureali, le banche vogliono spingere i clienti nella trappola del debito?**

**È vero** che i pagamenti slegati dal contante possono comportare una perdita del controllo sulle spese dei giovani ed è altrettanto vero che, per alcune società finanziarie, soprattutto negli USA, la trappola del debito faceva parte del sistema.

**Non è vero** che le banche siano allettate da quest'idea, anzi, la temono poiché comporta più lavoro, problemi con i clienti e un aumento dei casi d'insolvenza. Pertanto, la maggior parte delle banche europee ha introdotto dei limiti ai crediti, finalizzati a stroncare sul nascere questo fenomeno.

**Perché si spende così tanto per la stampa delle nuove banconote, quando la massa del contante è in continuo calo?**

**È vero** che la BCE continua a stampare banconote quale simbolo della sua politica monetaria e che non esiste alcun piano per farle sparire dall'eurozona. Il restyling delle banconote in euro si è reso necessario per consentire l'indicazione in caratteri cirillici, a seguito dell'ingresso di nuovi Paesi membri, e per motivi di sicurezza.

**Non è vero** che i costi siano spropositati; in ogni caso, gli oneri maggiori sono legati all'introduzione delle nuove caratteristiche di sicurezza, piuttosto che alla sostituzione delle vecchie banconote. \_mf



Per saperne di più:  
[www.facebook.com/raiffeisen.suedtirol](https://www.facebook.com/raiffeisen.suedtirol)

Sempre più soci e clienti si confrontano sulle pagine Facebook delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige







Se queste novità saranno accolte dai contribuenti come effettive semplificazioni o se sono solo funzionali alle autorità fiscali, è ancora tutto da vedere

## DECRETO SEMPLIFICAZIONI

# Approvate alcune agevolazioni fiscali

Il decreto legislativo 175/14 ha introdotto alcune semplificazioni fiscali per imprese e cittadini. L'obiettivo di questa norma, entrata in vigore il 13 dicembre scorso, è quello di rendere più agevole l'adempimento di alcuni obblighi tributari, unificando le disposizioni esistenti.



Dott. Ulrich Malfertheiner,  
Area Fiscale,  
Federazione Raiffeisen

**Mod. 730.** La prima novità riguarda la dichiarazione dei redditi tramite il mod. 730. L'Agenzia delle Entrate intende mettere a disposizione dei contribuenti lo stampato parzialmente precompilato già a partire dalla primavera 2015. Tale servizio sarebbe fruibile dai cittadini che, fino ad oggi, presentavano il 730. L'idea di base è quella di recuperare i dati rilevanti ai fini fiscali da diverse fonti (datori di lavoro, banche, assicurazioni, farmacie), integrandoli quindi all'interno del modulo. Tuttavia, al momento attuale, le autorità non hanno ancora accesso a tutte le informazioni utili, motivo per cui la maggior parte delle dichiarazioni dev'essere compilata dai contribuenti. Chi desidera usufruire di questo servizio, deve registrarsi sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate o rivolgersi a un intermediario abilitato.

### ABITAZIONI DI LUSO

Com'è noto, a fronte dell'acquisto o della costruzione della prima casa, non è possibile avvalersi all'aliquota IVA agevolata (4%), se l'abitazione presenta caratteristiche di lusso. Questo criterio, sino ad oggi, era disciplinato in maniera differenziata a seconda che si applicasse all'imposta di registro o all'IVA. Ora le norme sono state unificate e sono considerate di lusso solo le unità immobiliari censite nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

### SEMPLIFICAZIONI PER LE IMPRESE

Anche per le aziende si registrano alcune gradite novità. In futuro, le denunce Intrastat a fronte di servizi dovranno contenere meno dati, mentre la segnalazione per le operazioni concluse con soggetti che hanno sede nei paradisi fiscali dovrà essere presentata solo una volta l'anno ed esclusivamente per importi superiori a 10.000 euro (la soglia attuale è di 500 euro). È stato unificato anche l'importo fino al quale le cessioni non onerose di beni e servizi, ai fini fiscali, sono considerate spese di rappresentanza o omaggi: il limite, sia per l'imposta sul reddito che per l'IVA, è stato portato a 50 euro. Anche in ambito di rimborsi IVA sono state introdotte alcune agevolazioni: per importi fino a 15.000 euro, non sarà più necessario presentare la fideiussione, fino ad oggi richiesta da 5.164,57 euro in su.

Una novità importante, infine, riguarda le imprese che vendono merci e servizi a esportatori abituali, senza applicare l'IVA, sulla base di una "dichiarazione d'intenti". Fino ad oggi, queste aziende dovevano trasmettere tale dichiarazione all'autorità fiscale, mentre in futuro l'obbligo sarà in capo ai fornitori, invertendo così l'onere della denuncia tra i soggetti. \_um

Il colosso delle telecomunicazioni americano non ha ancora fatto sapere quando Apple Pay sbarcherà in Europa



## APPLE PAY

# Nuovo servizio di pagamento negli USA

Da alcune settimane non si fa altro che parlare di un nuovo servizio di pagamento, l'Apple Pay, lanciato negli Stati Uniti a ottobre.

**Con questa funzione**, i possessori di iPhone e iPad hanno la possibilità di salvare i dati delle loro carte di credito e bancarie sui dispositivi mobili e quindi pagare direttamente con il cellulare. Poiché la transazione viene evasa attraverso la banca dell'utente, Apple ha avviato una collaborazione con le grandi società di gestione delle carte (Visa, Master-

card, American Express), ma anche con circa 500 banche USA. Secondo Apple, i dati inseriti non vengono salvati in internet, ma sono depositati in forma cifrata esclusivamente nel chip NFC integrato nello smartphone o nel tablet. Per rendere ancora più sicuro il pagamento, a ogni transazione con Apple Pay è richiesta l'impronta digitale dell'utente. Apple ha in programma di espandere la rete degli esercenti e degli istituti di credito aderenti a questo sistema, che naturalmente può essere impiegato, oltre che nei negozi autorizzati, anche per pagare tramite app. \_mf

## COMMENTO DI BORSA

# Mercati condizionati dalla politica mondiale

Per l'ennesima volta, le vicende politiche mondiali dettano i destini dei mercati azionari e obbligazionari in Europa. E, ancora una volta, emerge che nella nostra era globalizzata le scelte geopolitiche hanno riflessi sui mercati finanziari.

Attualmente, l'attenzione è incentrata sulla crisi ucraina con la politica di embargo contro la Russia e la domanda in eccesso di greggio, originata dal fracking messo in atto dagli USA per motivi strategici e promosso dall'Arabia Saudita per eliminare dal campo i competitor più insidiosi. Entrambi comportano un calo delle tariffe, motivo sufficiente perché la Banca Centrale Europea

si attenga alla sua politica di tassi bassi. Ora però questi prezzi bassi, per quanto possano essere salutati con favore da qualcuno, stanno creando enormi problemi ai fornitori. E così, qualche produttore di greggio, al perdurare dell'attuale livello dei prezzi, si trova di fronte alla necessità d'intaccare le sue riserve valutarie e i fondi statali per far fronte alle spese correnti, portando di conseguenza al blocco di numerosi investimenti in Europa. Ciò vale per la Russia al pari di molti altri esportatori petroliferi mediorientali. I tassi bassi, d'altro canto, incoraggiano gli hedge fund a sbarazzarsi dei loro investimenti nel Vecchio Continente, prendendo posizione contro l'euro.

Tutto ciò si traduce in una pressione al ribasso sui prezzi dei beni finanziari in Europa. Se questa perdurerà, cresce il rischio che, a causa degli effetti patrimoniali, le famiglie europee si sentano sempre più impoverite e quindi tendano a ridurre ulteriormente la spesa per i consumi. È un bene che nel 2016 entri in vigore l'accordo CRS sul fisco promosso dall'OCSE: secondo i piani, dovrebbe portare a un rimpatrio dei capitali esteri, di cui l'Europa ha assoluto bisogno per stimolare la sua ripresa.. \_mm

Dott. Martin von Malfè,  
reparto servizi finanziari  
Cassa Centrale Raiffeisen  
dell'Alto Adige SpA





Per fare squadra serve un canale di comunicazione sempre aperto: grazie alla nuova applicazione di Raiffeisen per le associazioni, l'invio di promemoria, inviti e circolari diventa un gioco da ragazzi

## NUOVO SERVIZIO

# Uniti e mobili con Raiffeisen

Pensato da Raiffeisen per le associazioni, è in uscita un nuovo servizio che abbina la funzione di archiviazione e backup dati a una piattaforma per la comunicazione verso i soci e le reti sociali. Per le organizzazioni sponsorizzate da Raiffeisen, l'utilizzo è gratuito.

**Il servizio** è una combinazione tra cloud digitale e applicazione mobile che permette alle associazioni, da un lato, di memorizzare e rendere accessibili i propri dati digitali con la tecnologia del cloud computing e, dall'altro, di gestire i vari canali di comunicazione: notifiche ai soci, post nelle reti sociali, circolari e condivisioni di documenti, foto e video.

### VANTAGGI EVIDENTI

Ma anche dal punto di vista dei soci, la novità targata Raiffeisen offre vantaggi evidenti, rivoluzionando la comunicazione "dal basso": una volta installata l'applicazione, bastano pochi gesti per inviare messaggi agli altri soci o per condividere contenuti multimediali. E non importa se l'utente è attivo in varie organizzazioni: infatti, l'app è configurabile in modo da consentire la gestione di tutte le comunicazioni con un unico login. Così, ad esempio, diventa possibile mandare, dalla stessa piattaforma, una foto ricordo agli amici del gruppo micologico e, un secondo dopo, un promemoria per la prossima assemblea del circolo sportivo.

### FUNZIONI AGGIUNTIVE

Al personale amministrativo dell'associazione, la versione integrale del servizio non mette soltanto a disposizione uno spazio web per l'archiviazione ma anche una serie di funzioni aggiuntive quali la gestione dei contatti, un servizio webmail con la possibilità di creare gruppi per le circolari e le newsletter, una funzione messenger, una soluzione per la gestione delle attività e degli appuntamenti e uno strumento per la pubblicazione dei post su Facebook e Google+.

### LA SICUREZZA INNANZITUTTO

Per quanto riguarda la componente cloud, il servizio garantisce la massima attenzione alla sicurezza. I dati caricati sulla "nuvola", infatti, non sono soltanto accessibili alle persone abilitate da qualsiasi punto del mondo connesso al web, ma rappresentano anche copie di backup dei documenti conservati sulle memorie locali, escludendo la presenza di malware grazie alla scansione anti-virus al momento dell'upload. Infine, i dati memorizzati nella nuvola non vagano nel cyberspazio ma rimangono in Alto Adige, affidati ai server di Raiffeisen OnLine. \_kd

## VIRTUALIZZAZIONE DEL DESKTOP

# Il posto di lavoro del futuro

La mobilità e le forme occupazionali flessibili rendono obsoleto il classico computer da ufficio. La risposta a queste tendenze innovative sono ambienti virtuali, che pongono i responsabili IT di fronte a sfide sempre nuove.

**L'era del desktop PC** da ufficio è tramontata. Notebook, smartphome e tablet sono gli strumenti di lavoro preferiti oggi, grazie a cui i dipendenti non sono più vincolati a una postazione per svolgere le loro mansioni. Insieme alla mobilità e alla varietà di dispositivi crescono, però, anche le esigenze dei collaboratori: gli utenti desiderano avere accesso ai dati e alle applicazioni da qualunque dispositivo e con ogni connessione a internet, un aspetto che pone nuove sfide agli esperti d'informatica, i quali devono sempre tenere conto delle norme di sicurezza e dei costi. Un approccio che consente di combinare la gamma dei dispositivi mobili con quello economico è dato dalla virtualizzazione del desktop.

## SENZA VINCOLI

Questa soluzione implica una gestione del sistema operativo e degli applicativi non più a livello locale su PC, bensì centralmente presso la cloud altoatesina di RUN SpA, consentendo così di sfruttare i vantaggi dell'architettura client-server. Non appena un collaboratore cerca di accedere attraverso il suo client PC,

chiamato anche thin client, alla rete aziendale e alle relative applicazioni, vengono avviati i processi che portano ai dati archiviati centralmente presso la server farm. È così possibile sfruttare il desktop virtuale anche dall'esterno: il dipendente in trasferta o chiunque abbia la necessità di avere un accesso da più filiali, può collegarsi semplicemente alle applicazioni aziendali attraverso internet, avendo a disposizione il medesimo ambiente di lavoro ovunque si trovi e indipendentemente dal dispositivo utilizzato. Attualmente, il centro dati di RUN SpA assiste oltre 200 client virtuali, cui ne seguiranno altri a breve. \_so

**Per saperne di più:**  
[www.argo.bz.it](http://www.argo.bz.it)

La virtualizzazione del client consente ai collaboratori di avere un accesso sicuro alle applicazioni aziendali, ovunque si trovino e in ogni momento della giornata

## VIRTUALIZZAZIONE DEL CLIENT

- Massima flessibilità
- Accesso assicurato indipendentemente da tempi e luoghi
- Rapida disponibilità delle applicazioni
- Archiviazione dei dati in Alto Adige
- Efficienza dei costi
- Un unico interlocutore per tutti i servizi



## RELIGIONE

# “In ultima analisi, la fede è relazione”

Nel periodo d'Avvento, le grandi questioni esistenziali e religiose tornano alla ribalta. Per il vescovo Ivo Muser, la fede è soprattutto relazione, come ci confida in questo colloquio.

**125 anni fa nasceva la prima Cassa Raiffeisen dell'Alto Adige. Sino ad oggi, queste banche cooperative hanno contribuito in misura determinante al benessere nella nostra provincia, anche se tuttora moltissime persone faticano a sbarcare il lunario.**

**Vescovo Ivo Muser.** L'Alto Adige rimane una terra ricca ma, ciò nonostante, si registra ancora molta povertà, in parte sommersa. Spesso le persone si vergognano di mostrarsi nella loro miseria, mentre altre sono costrette a vivere al di sopra delle loro possibilità per non essere “out”. Purtroppo, i valori della nostra società sono legati più all'avere che all'essere. E proprio questo è il cambiamento di paradigma su cui dobbiamo lavorare: noi valiamo per ciò che siamo e non per ciò che facciamo o possediamo. Naturalmente ogni cosa ha il suo peso, ma la vera differenza deve farla l'“essere”. Per questo, ritengo che la nostra società abbia bisogno di un capovolgimento di prospettiva, anche per quanto riguarda le grandi questioni etiche.

## Cosa intende dire?

Considerare la vita intoccabile significa partire da un punto di vista completamente diverso. Non possiamo distinguere ciò che merita di essere vissuto da ciò che non lo è, solo in base ai nostri averi e alle nostre capacità. Ciò che ci accomuna è la nostra essenza umana, nonostante le divisioni: nessuno vale più dell'altro e, in questo, la fede ci offre conforto.

## In che misura può essere d'aiuto?

L'uomo è una creatura divina e da ciò deriva la sua dignità. L'essenza dell'uomo, ovvero la vita, è sacra: questa è la convinzione alla base della fede. I messaggi veicolati dalla nostra società, come il divertimento e il piacere, sono più diretti ma non altrettanto sedimentati quanto quelli della Chiesa. Ritengo che ci dovremmo concentrare su ciò che rafforza la nostra capacità relazionale, un ambito in cui rilevo ancora estrema fragilità.



Ivo Muser. La nostra società deve cambiare prospettiva: meno avere e più essere.



#### CENNI BIOGRAFICI

Ivo Muser, nato nel 1962 a Brunico, ha studiato filosofia e teologia a Innsbruck. Ordinato sacerdote nel 1987, nel 1991 è diventato segretario personale del vescovo Wilhelm Egger, nonché docente e reggente del seminario di Bressanone. Divenuto canonico nel 2002 e decano nel 2005, dal 2011 è vescovo della diocesi di Bolzano-Bressanone. Lo scorso ottobre, in occasione delle celebrazioni per i 125 anni delle Casse Raiffeisen dell'Alto Adige, ha tenuto un discorso molto apprezzato sul significato del cooperativismo.

#### **Può fare un esempio?**

Potremmo citare il matrimonio e la famiglia, ma non solo. Spesso si divulgano concetti idealistici, che spingono gli uomini ai loro limiti: la società vuole che siamo sempre più veloci, più bravi e più produttivi. La legge del mercato si basa su concetti legittimi quali redditività, efficienza e incremento del profitto, ma questo non può essere l'unico criterio e soprattutto non può valere a livello assoluto. Il capitale dev'essere impiegato al servizio dell'uomo, e non viceversa.

#### **Qual è il messaggio della Chiesa?**

Concentrarsi sull'essenziale, applicando questo principio a tutti ambiti della nostra vita. Dovremmo fare ritorno alla terra e aprire gli occhi su ciò che davvero conta.

#### **Su quali aspetti, quindi?**

Oggi condividiamo una visione molto individualistica del senso della vita e della felicità, eppure, è necessario essere consapevoli che, affinché la propria esistenza abbia un significato, abbiamo ►



“Affinché la nostra vita possa avere un senso, c’è bisogno degli altri. E, senza Dio, non avrebbe alcun significato”

- bisogno degli altri. Dal punto di vista biblico, l’uomo è sempre stato considerato in un rapporto relazionale: io, gli altri e Dio. Se in questa triade viene meno un elemento, hanno origine scompensi.

#### **Perché è così importante questa triade?**

Nell’incontro tra gli uomini, le delusioni e le esperienze fallimentari giocano un ruolo importante, ma l’ultimo baluardo cui aggrapparci è sempre quello divino. Sono convinto che le grandi questioni esistenziali, che ciascuno di noi prima o poi si trova ad affrontare, sono tutte di natura religiosa. In senso letterale, la religione è la capacità e l’esigenza di entrare in relazione: senza Dio, non avrebbe alcun significato. Naturalmente posso scegliere di vivere e basta, ma devo essere consapevole che la mia scelta, a favore o contro Dio, in realtà è una decisione a favore o contro il “senso della vita”. Un’altra consapevolezza importante è che Dio è una realtà sovrastante.

#### **Può spiegarsi meglio?**

C’è un punto su cui tutte le religioni convergono: esiste una dimensione superiore a noi. Le manifestazioni religiose più antiche hanno spesso a che fare con il culto dei morti. Tutti i limiti che giorno dopo giorno sperimentiamo, manifestano la loro forza nella morte, ma l’uomo non si è mai rassegnato a questo confine. Le prime testimo-

nianze nelle Sacre Scritture parlano di uomo quale “creatura”: ciò significa che non può “bastare a se stesso”, ma che deve la propria vita a qualcun altro. L’uomo deve quindi riconoscere di non essere Dio: chi vuole porsi allo stesso livello, disponendo della vita e della morte, diventa un pericolo per gli altri. L’ambizione di potere assolutistico è una forma perversa d’insoddisfazione rispetto alla natura umana, che invece è sempre legata a una dimensione di dipendenza, quindi di relazione con gli altri.

#### **Cosa significa per Lei avere fede?**

La fede è una forma di relazione. Ciò che definisce noi stessi nel profondo, con le nostre ambizioni, i nostri desideri e tutto ciò che è legato alla felicità, è sempre un’esperienza relazionale. Le grandi gioie, così come i grandi dolori, sono fatti per essere condivisi. Per questo, la fede è una relazione che c’impone di non limitarci a noi stessi, ma che ci spinge a comprendere la vita come un fatto relazionale. In termini cristiani, quello che s’instaura con Dio è un rapporto personale.

#### **In precedenza, Lei ha affermato che della fede fa parte la relazione con Dio, ma anche quella con gli uomini.**

Esatto: la fede ha bisogno di una comunità. Secondo la dottrina cristiana, non posso instaurare un rapporto con Dio senza il coinvolgimento di altre persone. E, per questo, in ultima analisi, la fede è relazione. La nostra vita è improntata sui rapporti interpersonali e, per questo, credere è un grande dono. La fede porta un’enorme libertà e una prospettiva chiara nella nostra vita, proprio perché Dio, attraverso Gesù, ha dimostrato che la nostra esistenza non finisce laddove si conclude l’esperienza umana. E l’esempio più lampante, naturalmente, è il superamento della morte. La vita non è più imprigionata nel breve arco temporale che intercorre tra la nascita e la morte terrena. \_th

## VICTOR AWARDS

### Raiffeisen sul podio

A fine settembre, a Baden nei pressi di Vienna, sono stati assegnati i victor Awards, che hanno premiato anche le Casse Raiffeisen di Brunico e della Valle Isarco. La prima è stata addirittura nominata “banca dell'anno 2014”, oltre ad aggiudicarsi per la seconda volta il “victor” per la categoria “strategia”: dopo i riconoscimenti ottenuti nel 2012 (strategia) e nel 2010 (dinamismo), quest'anno ha conquistato il titolo pieno. Il direttore Anton Josef Kosta ha così commentato: “Il ritorno alle

radici del cooperativismo paga”. La Cassa Raiffeisen della Valle Isarco ha, invece, portato a casa il premio per la categoria “dinamismo”. La giuria ha motivato la sua scelta con i numerosi progetti presentati dalla banca, che le hanno consentito un significativo incremento dei valori interni ed esterni. I “victor” vengono assegnati annualmente dall'agenzia di consulenza emotionbanking a un numero limitato di banche, selezionate tra oltre 100 Casse di Risparmio, Banche Popolari e Casse Rurali.



Funzionari, dirigenti e collaboratori delle Casse Raiffeisen di Brunico e della Valle Isarco all'assegnazione dei victor Awards a Baden, nei pressi di Vienna

## IN BREVE

### Valori dal cuore 2015

Con il concorso “Raiffeisen – Valori dal cuore”, la Cassa Raiffeisen della Valle Isarco intende premiare nuovamente le iniziative più innovative di pubblica utilità. Sono ammesse alla partecipazione le organizzazioni non a scopo di lucro e le istituzioni pubbliche operanti nel bacino d'utenza. Termine ultimo per la presentazione dei progetti: 13 febbraio 2015. Per saperne di più: [www.raiffeisen.it/eisacktal](http://www.raiffeisen.it/eisacktal)

### Donazione a favore della chiesa di Trens

La Cassa Raiffeisen di Campo di Trens ha sponsorizzato la ristrutturazione del campanile della chiesa di Santa Maria. Il presidente Nikolaus Holzer ha consegnato la donazione nelle mani del parroco Paul Neumair e del presidente del consiglio parrocchiale Rudi Messner.

### Prendere appunti grazie a Raiffeisen

Anche quest'anno, per gli alunni delle scuole elementari italiane di San Giacomo, annotarsi i compiti sarà più semplice: grazie al sostegno della Cassa Raiffeisen Bassa Atesina, sono state infatti acquistate agende per tutti gli scolari.

### Internet libero a Rifiano

Sulla Piazza Raiffeisen di Rifiano è possibile utilizzare gratuitamente internet, registrandosi con i propri dati personali al servizio Wireless Internet Raiffeisen. “Il libero accesso a internet è un investimento nel futuro”, ha commentato Karl Hofer, presidente della Cassa Raiffeisen della Val Passiria.

### Riaperto lo sportello di Perca

Dopo una fase transitoria durata alcuni mesi, trascorsi in una sorta di “container”, a metà settembre è stato riaperto lo sportello di Perca della Cassa Raiffeisen di Brunico, distrutto da un incendio. I locali risplendono ora nella nuova veste, al servizio dei cittadini.

## CASSA RAIFFEISEN TURES-AURINA

## Riflettori puntati sulle successioni



Il tema delle successioni desta sempre molto interesse: nella foto, la sala gremita della Cassa Raiffeisen a Campo Tures

A fine settembre, la Cassa Raiffeisen Tures-Aurina ha invitato soci e clienti a Campo Tures per una conferenza informativa sul tema delle successioni. L'avvocata Ingeborg Meraner ha illustrato agli oltre cento presenti i principi generali e alcune questioni specifiche del diritto ereditario italiano, aggiungendo di essersi occupata personalmente di questa delicata materia sin da giovane, per evitare brutte sorprese in futuro.

## CASSA RAIFFEISEN VAL BADIA

## “I lègns tla natöra”



“Gli alberi in natura” è il tema del calendario 2015 della Cassa Raiffeisen Val Badia. In occasione della presentazione, con cui la banca intende promuovere anche la cultura ladina, nella sala Raiffeisen di San Vigilio in Marebbe è stata inaugurata anche un'esposizione dei calendari pubblicati in passato, dal 1988 arricchiti dalle immagini del Fotoclub Val Badia.

Nella sala Raiffeisen di San Vigilio in Marebbe è stato presentato il nuovo calendario

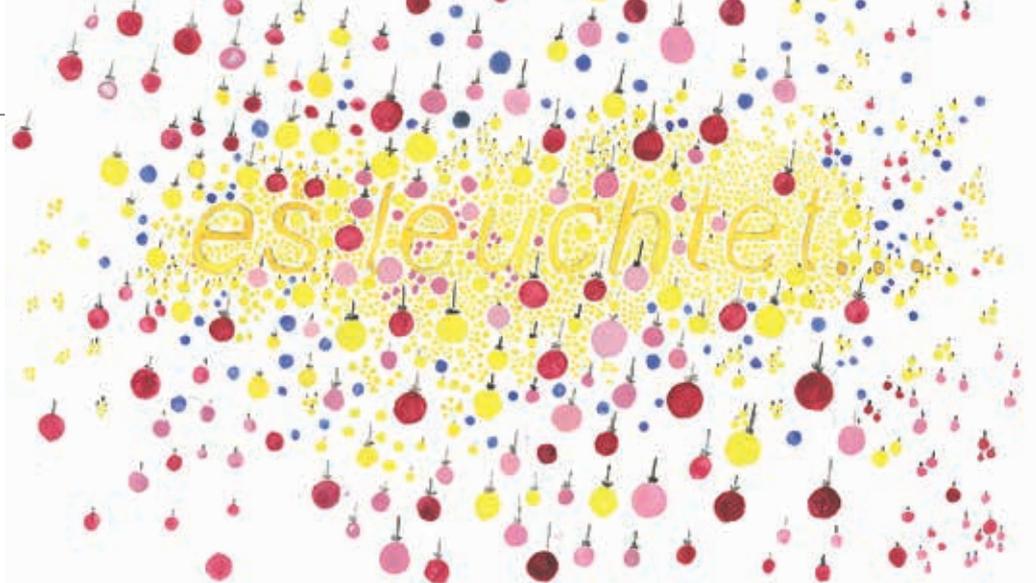
## CASSA RAIFFEISEN GERDEINA

## “World of Videogames”



È questo il motto che ha accompagnato l'annuale concerto dei soci, riuniti per l'occasione nel palazzetto del tennis di Ortisei/Roncadizza e accorsi in oltre 800. Sotto la direzione di Matthäus Crepaz, l'orchestra Sonoton ha eseguito alcuni brani di videogiochi, tra cui “Super Mario”, “The Legend of Zelda”, “Final Fantasy”, “Elder Scrolls” e “Angry Birds”, accompagnati da immagini e giochi d'ombra proiettati su uno schermo.

L'annuale concerto dei soci si è svolto all'insegna dei videogiochi



CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE SPA

## Il pensiero “luminoso” di Gabriela Oberkofler

Nata nel 1975 a Bolzano e cresciuta a San Genesio, oggi Gabriela Oberkofler vive e lavora a Stoccarda. Per la sua attività artistica è stata insignita di numerosi riconoscimenti e borse di studio, tra cui il premio Paul Flora assegnatole nel 2014 congiuntamente dal Land del Tirolo e dalla Provincia di Bolzano. Nelle sue opere, che spaziano dal disegno alla fotografia fino a video, installazioni e azioni partecipative,

si è occupata di temi quali la patria e l'identità. Ad oggi è annoverata tra le giovani tirolesi rappresentate nella collezione artistica della Cassa Centrale Raiffeisen. Quest'anno ha ottenuto dal comitato artistico l'incarico di realizzare la cartolina natalizia, che ha portato a termine con l'opera “es leuchtet, illuminato, illumina”, raffigurante il lieto fine della novella natalizia: la luce che brilla nelle tenebre.

Gabriela Oberkofler,  
“es leuchtet, illuminato,  
illumina”, 2014,  
pennarello su carta

Per saperne di più su Gabriela Oberkofler: [www.gabrielaoberkofler.de](http://www.gabrielaoberkofler.de)



TOUR DE SKI

## Convegno di fuoriclasse a Dobbiaco

Nel corso di una conferenza stampa a fine novembre, è stata presentata al pubblico l'edizione 2015 del Tour de Ski. Per la sesta volta consecutiva, il 7 e 8 gennaio 2015, i migliori fondisti del mondo si daranno appuntamento a Dobbiaco. Herbert Santer, presidente del CO, ha espresso la sua gratitudine agli esponenti dell'Organizzazione Raiffeisen, che supporta finanziariamente la manifestazione sin dal suo esordio, avvenuto nel 2009.

Werner Rabensteiner, direttore della Cassa Raiffeisen Dobbiaco,  
Herbert Santer, presidente del CO Tour de Ski a Dobbiaco,  
Andreas Mair am Tinkhof della Federazione Raiffeisen

Tavola rotonda con il presidente della Giunta provinciale Arno Kompatscher, l'esperto di marchi Hans Peter Danuser von Platen, il presidente Philipp Oberrauch e la direttrice di SMG Greti Ladurner



#### CASSA RAIFFEISEN OLTRADIGE

## Innovazione nel turismo? Una necessità!

A inizio novembre, oltre 400 persone si sono date appuntamento a San Michele/Appiano per ascoltare l'esperto di marchi Hans Peter Danuser von Platen. Tra gli ospiti erano presenti i soci delle associazioni turistiche di Appiano, Caldaro e Termeno, ma anche personalità del mondo dell'economia, della politica e della cultura, collegate in qualche modo con il turismo. Dopo il discorso introduttivo del presidente Philipp Oberrauch, il presidente della Giunta provinciale Arno Kompatscher ha illustrato

l'orientamento strategico della politica economica, soffermandosi sulle sfide che devono essere superate per dare spazio alle innovazioni imprenditoriali. Hans Peter Danuser von Platen, che oltre a essere un esperto di marchi è stato a lungo direttore dell'azienda di soggiorno di St. Moritz, ha quindi parlato d'identità e strategia di marchio nell'economia e nel turismo. "Un marchio è una promessa che dev'essere mantenuta nel tempo", ha affermato, riconoscendo all'Alto Adige di aver compiuto un

importante sviluppo in tal senso. Durante la tavola rotonda che è seguita, le tesi esposte sono state confrontate con le peculiarità locali e, in particolare, con la situazione di Appiano, Caldaro e Termeno, ribadendo la forza del marchio ombrello Südtirol e la necessità di affiancarlo da singoli marchi a livello territoriale. In conclusione, Danuser von Platen si è esibito con il suo "Alphorn Ensemble Engadina St. Moritz", accompagnato dal gruppo di suonatori del corno alpino di Caldaro.

#### CASSA RAIFFEISEN LANA

## Inaugurata la nuova sede



La Cassa Raiffeisen Lana ha inaugurato a metà ottobre la nuova sede in Via Madonna del Suffragio 22, dando così nuovo lustro alla cittadina. "Siamo orgogliosi di questa struttura e dei soci che hanno contribuito alla sua realizzazione", ha affermato il presidente Hans Telser. L'edificio, costato 17,5 milioni di euro, misura 21.457 metri cubi: oltre al pianterreno, è articolato in tre piani interrati e tre soprassuolo, comprende un cortile interno coperto da vetrata e accoglie otto sportelli nel salone e sette uffici per la consulenza, un centro di assistenza per clienti privati e aziende, un'ampia sala riunioni al terzo piano e 70 posti auto nel garage sotterraneo, a disposizione anche per piccole commissioni.

Un'immagine della nuova sede in Via Madonna del Suffragio, 22 a Lana

## CASSA RURALE DI SALORNO

## Nuova veste per l'agenzia di Magrè

L'agenzia di Magrè è stata sottoposta a una profonda ristrutturazione interna ed esterna, che ha restituito a soci, clienti e collaboratori, locali e sportelli più confortevoli. Della buona riuscita dei lavori si sono detti soddisfatti il presidente Michele Tessadri, il direttore Manfred Huber, la vicepresidentessa Adelinde Mark, il direttore di agenzia Alfred Mayr, la vicepresidentessa Iris Giacomuzzi, gli addetti agli sportelli Martin Stefanelli e Stephan Sulzer e il coordinatore Hansjörg Job (nella foto, da sinistra).



Il presidente Michele Tessadri e il direttore Manfred Huber hanno espresso soddisfazione per gli interventi di ristrutturazione

## CARTOLINE NATALIZIE

## Un presepe particolare



La scena tratta dal presepe, di Hans Prünster, nella cappella della Clinica Santa Maria

Hans Prünster (1907-2005), socio fondatore dell'associazione artistica Südtiroler Künstlerbund, ha creato il motivo per i biglietti natalizi di quest'anno. Pittore e grafico poliedrico, Prünster ha realizzato paesaggi, murales, sgraffiti, vetrate di finestre e mosaici, oltre a dare vita a opere in legno, pietra, marmo e ferro. Il motivo delle cartoline di Natale riprende una scena del presepe, realizzata sulla finestra in vetro di piombo della cappella situata all'interno della Clinica Santa Maria. Per l'occasione, le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige doneranno 5.000 euro a un'organizzazione benefica.

## CASSA RAIFFEISEN CASTELROTTO-ORTISEI

## Nuovi pettorali per il centro sportivo Sciliar

1 ... 2 ... 3 ... 250! 250 pettorali nuovi fiammanti per uno dei centri altoatesini di allenamento per lo sci alpino di maggior successo: il presidente Christoph Senoner e gli atleti Martin Schmuck e Franz Aichner hanno preso in consegna la donazione delle Cassa Raiffeisen Castelrotto-Ortisei e Schlern-Rosengarten. Sono 40 i giovani allenati da Arnold Karbon e dal suo team, tre di cui sono rappresentati nelle squadre provinciali e una, Verena Gasslitter, convocata per la nazionale B. I nuovi pettorali saranno tenuti a battesimo in occasione del Raiffeisen Gran Prix, il 20 dicembre, quindi per la Marlene Cup e la gara FIS maschile, dal 22 al 24 gennaio sull'Alpe di Siusi.



Christoph Senoner, il presidente Anton Silbernagl, Martin Schmuck, Franz Aichner, il presidente Karl Aichner, Arnold Karbon



#### CALENDARIO FIGURATO RAIFFEISEN

## Transumanza, un patrimonio culturale

Nel 2011, la transumanza tra la Val Senales, la Val Passiria e la Ötztal, l'unica migrazione stagionale delle greggi che supera confini e ghiacciai, ha ottenuto il riconoscimento dell'UNESCO. A questa pratica è dedicato anche il calendario figurato di Raiffeisen, che contiene 13 immagini selezionate di fotografi italiani e stranieri, corredate di articoli del pubblicista Sebastian Marseiler. Alla realizzazione hanno partecipato le Casse Raiffeisen Val Passiria, Senales, Prato-Tubre, Solda, Silandro, Längenfeld, Mieminger Plateau, Ciardes, Silz-Haiming e Lasa.

#### CASSA RAIFFEISEN PRATO-TUBRE

## I principi di una sana gestione aziendale

A fine ottobre, la quarta manifestazione della serie "Incontri", organizzata dalla Cassa Raiffeisen Prato-Tubre, ha attirato un centinaio tra imprenditori, lavoratori autonomi, clienti e altri interessati nella sede di Prato allo Stelvio, per discutere sui principi di un'efficace gestione imprenditoriale. Markus Weishaupt, direttore del Gruppo Weissman, agenzia di consulenza con sede a Norimberga, ha illustrato i complessi meccanismi che regolano l'amministrazione di aziende familiari, sottolineando l'importanza di una crescita nel lungo termine, a fronte di rischi sostenibili, e del diritto-dovere di compartecipazione dei

collaboratori. Secondo Weishaupt, solo il 4% di queste realtà sopravvive alla quarta generazione, un aspetto riconducibile prevalentemente a una successione non disciplinata tempestivamente.



Markus Weishaupt, direttore del Gruppo Weissman con sede a Norimberga

#### CASSA RURALE DI BOLZANO

## Cultura e divertimento, un binomio perfetto



Il cartellone delle Vereinigte Bühnen di Bolzano (VBB) è stato inaugurato con uno spettacolo di Jürgen Hofmann. La Cassa Rurale di Bolzano, in collaborazione con VBB, ha invitato i soci a una serata esclusiva: 200 titolari della Raiffeisen Advantage Card, la carta di credito e tessera vantaggi gratuita per i soci, hanno potuto apprezzare la commedia scritta dal drammaturgo ungherese Melchior Lengyel "La Polonia non è ancora perduta", andata in scena al Teatro Comunale di Bolzano.

Le Vereinigte Bühnen hanno inaugurato il cartellone con un pezzo di Jürgen Hofmann

La Federazione dei circoli sportivi offre proposte sportive rivolte ai senior

#### CASSA RAIFFEISEN BRUNICO

## “Sono necessarie le organizzazioni turistiche?”

Nell'arco alpino, si è sempre attribuita massima importanza alle organizzazioni turistiche. La questione, semmai, è se nell'era digitale la loro forma sia ancora attuale o se siano necessari modelli di marketing innovativi. Questo è stato il tema al centro di una manifestazione, organizzata per il 19 gennaio alle 14.30 presso il Raiffeisen Forum, alla presenza del prof. Pietro Beritelli dell'Università di San Gallo. L'evento fa parte della serie allestita dal Tourism Management Club con il sostegno della Cassa Raiffeisen.

**Per saperne di più:**  
<http://tmc.suedtirol.org/>

#### CASSA RAIFFEISEN LAGUNDO

## Avvio della stagione con un nuovo sponsor

Nel corso di una conferenza stampa tenutasi a Lagundo lo scorso ottobre, Peter Raffeiner ha presentato ad apertura della nuova stagione la sua squadra e le attività della sezione pallamano dell'SC Meran annunciando, insieme al team di allenatori capeggiato da Jürgen Prantner, l'ingaggio di un nuovo sponsor: la Cassa Raiffeisen di Lagundo ha, infatti, assicurato il proprio sostegno finanziario con la sottoscrizione di un contratto pubblicitario.

Jürgen Prantner, Peter Raffeiner dell'SC Meran pallamano, Patrik König dell'Azienda Energetica e Artur Lechner, direttore della Cassa Raiffeisen di Lagundo



#### FEDERAZIONE DEI CIRCOLI SPORTIVI DELL'ALTO ADIGE

## Le proposte invernali per gli over 50

Attività sportiva e movimento acquistano importanza con l'età, contribuendo al benessere psico-fisico delle persone mature. Per questo motivo, la Federazione dei circoli sportivi dell'Alto Adige (VSS) ha istituito, già nel 1996, un comitato ad hoc che ha dato vita al "circolo" per sciatori e fondisti 50 PLUS: grazie al sostegno di Raiffeisen, questo sviluppa proposte invernali per i meno giovani, facendoli affiancare

da allenatori certificati. Naturalmente, oltre che sugli aspetti motori, l'attenzione è incentrata sul divertimento. Accanto ai gruppi "classici" di Bressanone/Plose e della Val d'Ultimo, ne sono sorti di analoghi in tutto l'Alto Adige. Per conoscere l'offerta per la stagione 2014/15 e per ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito [www.vss.bz.it](http://www.vss.bz.it) o contattare l'associazione al numero 0471/974378. \_dh



## AVVENTURE NELLA NATURA

# Val Passiria: il paradiso delle ciaspole

Ai piedi di Passo Giovo si apre la Val di Vannes: la nostra escursione ci porterà verso le malghe Moseralm, Wannseralm e Seegrubalm, una passeggiata con le ciaspole alla portata di tutti.



La guida naturalistica e paesaggistica Olav Lutz, olav.lutz@rolmail.net

## ITINERARIO

### Tempo di percorrenza

**complessivo:** ca. 4 ore

### Lunghezza del tour:

ca. 12 km

**Dislivello:** ca. 700

**Ci dirigiamo** verso Passo Giovo e raggiungiamo la frazione di Valtina, dove parcheggiamo presso il ristorante Innerwalten e indossiamo le nostre ciaspole. Sopra il ristorante si snoda il sentiero ad anello Waltner che ci porta in direzione del Wannserhof.

### IL MASO DELLO SCUDO WANNES

Lungo le pendici soleggiate procediamo sulla neve profonda fino al Wanns, uno dei Masi dello scudo tipici della Val Passiria. Come riporta un documento di re Enrico conte del Tirolo, nel 1317 alcuni valligiani furono nominati "cavalieri a scudo unico" e, pertanto, innalzati al rango nobiliare più basso. In cambio dei loro servigi militari, questi ufficiali principeschi godevano di alcuni privilegi come il diritto di caccia e di pesca e di qualche agevolazione fiscale. Oggi, in Val



## ESCURSIONE CON LE CIASPOLE IN VAL DI VANNES



In alto: la Val Passiria è ideale per le passeggiate con le ciaspole di professionisti o principianti.

In basso: Seegrubalm, a ca. 1.700 metri

Passiria esistono ancora 11 edifici architettonicamente appariscenti di questo genere. Ci fermiamo brevemente in raccolta nella cappella dedicata a S. Giovanni Nepomuceno che sorge accanto al maso.

#### VERSO L'ALPEGGIO

Con la benedizione divina, proseguiamo sul sentiero n° 14 all'interno della Valle di Vannes. Dapprima saliamo sulla strada forestale fino all'omonima malga, che raggiungiamo in un'ora circa. Quindi ci manteniamo a sinistra, sul sentiero n° 14b in direzione della Moseralm, a  $\frac{3}{4}$  d'ora di distanza, da cui godiamo di una meravigliosa vista sulla Cima del Lago. Dopo una breve sosta, scendiamo nuovamente a malga Wannseralm e, cento metri al di sotto, attraversiamo un ponte innevato su rio Vannes con una croce sovrastata da un cartello che testimonia il passato di questo monumento. Saliamo ora lungo la strada forestale fino a quando, mezz'ora più tardi, non arriviamo a una strettoia, dove incrociamo il Sentiero dei cacciatori. Procediamo per un'altra mezz'ora sull'idilliaco tracciato nel bosco, come attraverso una favola innevata, fino a imboccare una valle laterale nella quale la Seebergalm ci dà il benvenuto.

#### "DIRNDL & LEDERHOSE"

Anche qui facciamo una breve sosta per poi continuare sul sentiero n° 15. Dopo un'ulteriore mezz'ora facciamo ritorno, stanchi ma felici, al Wannserhof e al punto di partenza. Avendo bruciato molte calorie, ci affidiamo con piacere a Ulli, il gestore del ristorante Innerwalten, che ci delizierà con il suo speciale dolce "Dirndl & Lederhose", veramente degno di un piccolo peccato di gola.



#### CONSIGLI PER LA SALUTE

## Burnout, una minaccia per il cuore?

In collaborazione con [www.herzstiftung.org](http://www.herzstiftung.org)

Per burnout s'intende una condizione di esaurimento fisico, emotivo e psichico, scatenato da stress, eccessiva attività, assenza di controllo sul lavoro e mancanza di supporto emotivo. Alcuni studi hanno rilevato che è associato anche a obesità, insonnia e disturbi legati all'ansia.

Questa condizione non grava solo sulla psiche, ma aumenta in maniera evidente anche il rischio di malattie coronariche. Secondo alcuni ricercatori israeliani della Faculty of Management presso l'Università di Tel Aviv, nei vasi sanguigni si formano delle placche che potrebbero scatenare un'angina pectoris o un infarto cardiaco.

Il burnout è considerato un fattore di rischio molto più grave, ad esempio, del fumo, di un elevato tasso di colesterolo nel sangue o dell'assenza di movimento. Come hanno riferito i ricercatori, gli esiti di queste indagini sono importanti ai fini della prevenzione e i pazienti che soffrono di questa sindrome dovrebbero essere visitati per verificare eventuali sintomi di malattie cardiache.

Infatti, chi soffre di burnout corre un rischio di sviluppare malattie coronariche superiore del 40 per cento. Addirittura, tra il 20 per cento dei partecipanti al test che presentava i valori massimi di burnout, l'incidenza di contrarre tali patologie sarebbe superiore del 79 per cento rispetto alla media. Questi risultati sarebbero "allarmanti" e più drammatici del previsto, come ha commentato il responsabile di quest'indagine, Sharon Toker, aggiungendo che, se i partecipanti fossero stati seguiti per un periodo più prolungato, presumibilmente gli esiti sarebbero ancora più estremi.

Herbert Alber, membro del comitato scientifico e referente degli allenatori presso la Fondazione Cuore Alto Adige



FONTE: TOKER, S. ET AL.: "BURNOUT AND RISK OF CORONARY HEART DISEASE: A PROSPECTIVE STUDY OF 8838 EMPLOYEES", PSYCHOSOMATIC MEDICINE.

## LIBRI

## Il sentimento del bene comune

A 130 anni dalla nascita della prima Cassa Rurale italiana, vengono ripubblicati gli scritti e i discorsi del padre fondatore della cooperazione di credito italiana. Si tratta di testi di difficile reperibilità, dove, in tutta la loro attualità e vitalità, emergono le idee di Wollemborg alla base, ancora oggi, della cooperazione creditizia del nostro Paese.

Costruire un legame indissolubile tra economia e valori umani, basandolo sulla solidarietà: questo, fin dalle origini, è stato lo scopo fondamentale della cooperazione di credito. Tra i fautori principali di tale rapporto pervaso di moralità, c'è Leone Wollemborg. Personalità di grandissima sensibilità culturale e filantropica, economista e uomo politico (...), nel 1883, ad appena 24 anni, fondò la prima Cassa Rurale italiana. Dalla presentazione di Alessandro Azzi.

Leone Wollemborg:  
"Il sentimento del bene comune". Scritti e discorsi scelti del fondatore della prima Cassa Rurale italiana (1883 – 1929) con un saggio introduttivo di Giovanni Zalin: Le origini del "piccolo credito" nelle campagne, Ecrà – Edizioni del Credito Cooperativo, [www.ecra.it](http://www.ecra.it)



Fonte: Ewald e Mario Plachutta: Der goldene Plachutta. Oltre 1000 ricette, Brandstätter Verlag, Vienna 2012

## RICETTA

## Entrecote con scalogno al vino rosso

## PREPARAZIONE

Tritare finemente lo scalogno e farlo appassire con il vino rosso sino a ridurre il liquido di un terzo. Innaffiare con il fondo e cuocere. Tagliare a dadini di 3 mm il midollo e aggiungerlo alla salsa senza portare a cottura. Salare e pepare le entrecote su entrambi i lati, lasciandole arrostitire lentamente in olio bollente, girarle, impiattarle e coprirle con la salsa.

**Preparazione:** ca. 5 minuti

**Abbinamenti:** crocchette di patate, finocchio, pomodori ripieni, cavolini di Bruxelles, fagiolini

**Suggerimento:** il pepe verde dona un tocco di raffinatezza

Buon appetito!

## INGREDIENTI

- 100 g di scalogno o cipolla
- 0,1 l di vino rosso
- 0,2 l di fondo di manzo
- 120 g di midollo di manzo
- 4 entrecote da 200 g
- Sale, pepe
- 3 cucchiari di olio





Lo è chi possiede un bene		Ne ha cinque la mano	Antichi sudditi peruviani	Profondi	Scuro della finestra	Fa stragi nei pollai
		Terremoto		Pianista italiano	Il tasto di invio	Maschio bovino
Riassetamento economico						
	4		Politico degli USA			3
			Cerchia di mura			
Antichi germani				Fiume francese		
Filosofo fr.E(†)				Scala termometrica		
Missile statunitense		Povere				Zero zero
		Cane da caccia				Saccheggio Roma
			Fede nuziale			Filtro di eterna giovinezza
			Città tedesca			
	5	Conifera da giardino			Figlia di Labano	
		Nome di donna			Cantautore it.	
Oggi si chiama UE				Bagna Orenburg		1
Gara motociclistica				Collegio inglese		Famosa opera di Verdi
			Dispositivo del PC			
			Logaritmo, in breve			
È pari a tre piedi		2		Capitale africana		
Valuta iraniana				Nobello, simbolo		
		Rispettabilità (poet.)				Eroe nazionale spagnolo
Tragitti						
Stato degli USA occ.				Il frutto del gelso		

1111233

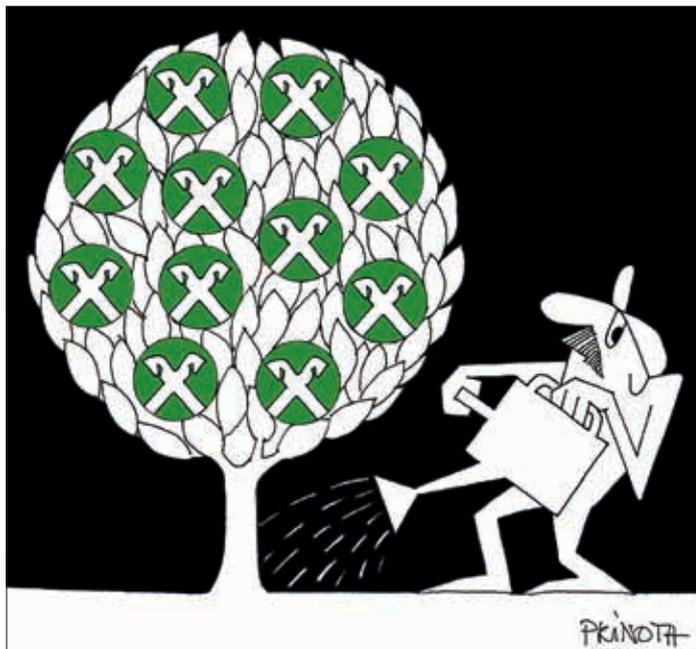
L'ULTIMA

## È consentito lo stuzzicadenti?

Molti lo adoperano proteggendo la bocca con la mano, nella convinzione di comportarsi educatamente. Tuttavia, usare lo stuzzicadenti a tavola rimane un'abitudine scorretta. Mi capita spesso di osservare come la discussione tra due persone si fa animata e uno dei due non si accorge di aver tolto la mano davanti alla bocca, mentre continua a "rovistare" tra i denti. Si tratta di una vera e propria caduta di stile, spesso percepita con disgusto dall'interlocutore. Poiché chi conosce il galateo sa che non è una buona abitudine, nei ristoranti di livello elevato gli stuzzicadenti non compaiono mai sul tavolo. La pulizia dei denti è qualcosa d'intimo, che fa parte dell'igiene orale e che non dovrebbe mai essere fatta in pubblico. Ravanare tra i denti, anche dietro la copertura di una mano, non maschera quest'attività, che è semplicemente antiestetica.

Chi non può fare a meno di utilizzare lo stuzzicadenti, non dovrebbe mai farlo alla presenza di terzi: meglio cercare di rimuovere i resti di cibo, in maniera più discreta e meno appariscente, con la lingua. In tutti i casi, si tratta di un'abitudine poco bella da vedere: se possibile, fate un salto alla toilette e tornate con un sorriso smagliante. L'ideale è avere sempre a portata di mano, magari in borsa, uno stuzzicadenti o uno spazzolino per la pulizia interdentale.

Soluzione: LATTE





Messaggio pubblicitario

# Buon Natale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordata  
e Vi auguriamo Buon Natale  
e un Felice Anno Nuovo.

[www.raiffeisen.it](http://www.raiffeisen.it)



**Raiffeisen** La mia banca